



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99634>

TITOLO DEL PROGETTO:

Social Networks

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Attività interculturali

Codifica: E11

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto "Social Networks" è favorire l'inclusione sociale dei giovani, delle persone anziane e della popolazione straniera.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Con riferimento alle attività descritte nel precedente punto 9.1, gli operatori volontari in SCU saranno generalmente impegnati nelle attività con il ruolo di supporto degli operatori e dei soci volontari ARCI, apportando un valore relazionale aggiunto nel rapporto con i cittadini. I volontari parteciperanno anche alla realizzazione di iniziative tematiche, potenziando l'azione di sensibilizzazione.

Le azioni previste dalle attività così declinate, secondo i target cui sono rivolte, saranno realizzate su entrambe le sedi designate.

DESCRIZIONE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
1. Allestimento e apertura di nuovi spazi di incontro, socializzazione e studio negli spazi associativi.	Supporto agli operatori di riferimento nell'allestimento, nell'organizzazione e riordino degli spazi in cui si svolgeranno le attività (riordino scaffali e materiali, cura delle attrezzature, pulizie, inventariazione e catalogazione, ecc..).
2. Organizzazione, gestione e cura degli spazi interculturali (biblioteca/emerooteca, bar sociale, ecc.) con il supporto dell'associazione "ARCI Solidarietà Pisa".	
3. Organizzazione di laboratori interculturali (arti e artigianato, orto e giardinaggio, cucina, informatica e uso dei social)	Programmazione specifica delle attività Preparazione e reperimento di materiali e documenti per lo svolgimento delle diverse attività Conduzione delle attività

4. Organizzazione partecipata di iniziative, feste e concerti con il supporto delle associazioni "ARCI Solidarietà Pisa" e "Pisa Folk".	Programmazione specifica delle attività Supporto agli operatori di riferimento Preparazione e reperimento di materiali e documenti per lo svolgimento delle diverse attività Conduzione delle attività
5. Organizzazione di cicli di incontri/film su temi di attualità.	Programmazione specifica delle attività Allestimento e organizzazione dello spazio, pulizia Supporto agli operatori di riferimento
6. Organizzazione di incontri sulla Legalità, (in collaborazione con ARCI Solidarietà Pisa, Circolo ARCI Placido Rizzotto).	Programmazione specifica delle attività Allestimento e organizzazione dello spazio, pulizia Supporto agli operatori di riferimento
7. Organizzazione di visite guidate sul territorio, anche per la conoscenza delle realtà produttive locali.	Supporto organizzativo a iniziative e gite (programmazione delle attività, preparazione volantino, gestione dei contatti e delle prenotazioni, diffusione dell'iniziativa, coinvolgimento dei soci, attività di accompagnamento, ecc..)
8. Organizzazione di corsi per lo scambio di conoscenze volti a promuovere l'apprendimento non formale e informale.	Programmazione specifica delle attività, coinvolgimento dei soci, diffusione dell'iniziativa Supporto agli operatori di riferimento (preparazione dei materiali, allestimento spazi, ecc.)
9. Allestimento e apertura di nuovi sportelli di informazione e orientamento negli spazi associativi della rete Arci	Programmazione specifica delle attività, diffusione delle iniziative, coinvolgimento della cittadinanza) Supporto agli operatori di riferimento (preparazione dei materiali, allestimento spazi, ecc.)
10. Mappatura dei servizi e dei contatti utili presenti sul territorio.	Ricerca on line, redazione di materiali informativi e distribuzione sul territorio
11. Accompagnamenti individuali e mirati ai servizi del territorio	Supporto agli operatori di riferimento (aiuto per la compilazione di relative domande e documenti, accompagnamento, ecc.). Raccolta documentazione necessaria per l'accesso ai servizi
12. Supporto nella ricerca di lavoro, nel bilancio delle competenze e nella compilazione dei curricula.	Raccolta documentazione necessaria per l'accesso ai servizi Supporto nella compilazione dei curricula Supporto nel compilare domande e moduli
13. Organizzazione, gestione e cura spazi ludici e interculturali (area gioco/ludoteca, fumettoteca/biblioteca, giardino, bar sociale per preparazione merende, ecc.). In collaborazione con l'associazione "ARCI Solidarietà Pisa".	Programmazione specifica delle attività Supporto agli operatori di riferimento Scelta acquisto e preparazione dei materiali attrezzature e merende Controllo e monitoraggio delle presenze Relazione con genitori e familiari Approfondimento delle materie scolastiche Preparazione dei materiali didattici
14. Organizzazione di laboratori artistico-manuali (pittura, disegno, fumetto, giardinaggio, riciclo, alimentazione, ecc.)	
15. Organizzazione di laboratori di espressione (drammatizzazione, musica, danza, canto, ecc.). In collaborazione con l'Associazione "Pisa Folk".	
16. Letture animate e visione di film e documentari sulle tematiche dell'Intercultura, della solidarietà internazionale, dei Diritti dell'Infanzia e della Legalità.	
17. Organizzazione di uscite, feste ed eventi interculturali	
18. Supporto individuale e mirato nello svolgimento di compiti	
19. Ideazione programmazione e conduzione di laboratori ludico/didattici per facilitare l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua e di materie specifiche	

20. Organizzazione di incontri e gestione delle relazioni con i genitori.	Relazione con genitori e familiari (accoglienza bambini alle varie attività, compilazione di domande di partecipazione e iscrizione alle attività, gestione dei contatti per la promozione delle attività e gestione punto di prima informazione)
21. Presa di contatto e gestione delle relazioni con gli insegnanti delle scuole frequentate dai partecipanti.	Relazione con insegnanti (incontri per proposte laboratoriali extrascolastiche anche in co-progettazione)
22. Realizzazione di attività in classe a carattere interculturale, per la promozione della cultura dell'accoglienza e della solidarietà (con attenzione specifica ai Paesi maggiormente interessati dai progetti svolti dall'ARCI)	Colloqui con insegnanti (incontri per proposte laboratoriali extrascolastiche anche in co-progettazione) Supporto agli operatori di riferimento (programmazione specifica delle attività, preparazione e conduzione delle attività in classe)
23. Organizzazione e gestione e cura di spazi di socializzazione	Supporto agli operatori di riferimento Preparazione di materiali e documenti per lo svolgimento delle diverse attività
24. Organizzazione biblioteca, giardino, spazi condivisi	Catalogazione dei libri, gestione del prestito Sistemazione dei tavoli, delle sedie e delle attrezzature Pulizie dei locali Cura dello spazio esterno, delle piante, ecc..
25. Organizzazione di laboratori intergenerazionale artistico-manuali (pittura, giardinaggio, riciclo, alimentazione, ecc.)	Programmazione specifica delle attività Supporto agli operatori di riferimento Scelta acquisto e preparazione dei materiali attrezzature e merende Conduzione delle attività Controllo e monitoraggio delle presenze Raccolta documentazione necessaria per l'accesso ai servizi
26. Organizzazione di laboratori intergenerazionale di espressione (drammatizzazione, musica, canto, scrittura creativa, ecc.)	
27. Letture ad alta voce, proiezione di film e documentari.	
28. Organizzazione di corsi di alfabetizzazione informatica, guida all'uso dello smartphone.	
29. Organizzazione di attività di sostegno all'accesso ai servizi on line (SPID, tessera sanitaria, ecc.)	

I compiti sopra indicati avranno tempi e frequenze diverse: ad ogni operatore volontario si cercherà di trasmettere, in sede di formazione, con riunioni e comunicazioni periodiche, l'importanza del rispetto dei tempi e delle scadenze previste, al fine di garantire la qualità del progetto e il corretto rapporto con i cittadini e gli altri volontari coinvolti. Ogni due mesi dall'entrata in servizio è previsto un momento di confronto e di valutazione dei risultati raggiunti, in cui saranno coinvolti anche gli operatori e i responsabili dei diversi progetti/interventi attivati.

Inoltre gli operatori volontari:

- partecipano agli incontri di programmazione delle attività;
- collaborano all'organizzazione e alla gestione delle diverse attività;
- supportano la segreteria organizzativa;
- collaborano alla promozione delle varie proposte;
- supportano fattivamente il responsabile del gruppo con compiti anche di raccordo delle informazioni;
- collaborano nella progettazione e svolgimento di nuove iniziative
- Infine gli operatori volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzata a realizzare gli obiettivi (al punto 8) attraverso attività specifiche, individuali e collettive.
- In particolare la partecipazione è funzionale alla realizzazione del seguente obiettivo:
- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al Servizio Civile Universale di cui al

successivo punto 18.

Per il raggiungimento dell'obiettivo del progetto e la realizzazione delle azioni previste alcune attività verranno svolte in sedi dell'associazione diverse da quella di servizio, quali:

Pisa

- Circolo Arci Alberone
- Circolo Arci Curiel La Vettola
- Circolo Arci Putignano
- Circolo Arci Re-Play
- Circolo Arci Coltano
- Circolo Arci L'Unità Cep
- Circolo Arci il Fortino
- Circolo Arci Pisanello
- Circolo Arci Alhambra

San Giuliano Terme

- Circolo Arci Comunale San Giuliano
- Circolo Arci Pontasserchio
- Circolo Arci Campo
- Circolo Arci Orzignano

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99634>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria.
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio, come previsto dal DPCM del 14/01/2019.
- Usufruire almeno di una parte del periodo di riposo, compatibilmente con le esigenze del progetto.
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato
- Disponibilità a partecipare a incontri di approfondimento e riflessione sui temi della memoria storica e dei diritti, che prevedono la partecipazione dei volontari in servizio con ASC nel territorio della Regione Toscana. Nel caso in cui tali incontri debbano svolgersi fuori sede saranno richieste le autorizzazioni necessarie al Dipartimento. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti e per lo svolgimento di alcune delle attività del progetto, agli operatori volontari potrà essere chiesto sporadicamente di spostarsi nel territorio circostante la sede di attuazione, in altre sedi del Comitato, di associazioni partner o in scuole del territorio di attuazione. E' possibile che in accordo con le disponibilità dei giovani, sia loro richiesto di partecipare ad attività di formazione fuori area, quali il Meeting Internazionale Antirazzista a Cecina o i Campi della Legalità in Toscana, Campania e Sicilia, secondo quanto previsto dalle linee programmatiche del progetto e in sintonia con le azioni dell'ARCI a livello locale, regionale e nazionale.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso La formazione specifica sarà realizzata presso:

- Sede ARCI Comitato di Pisa, via Enrico Fermi 7, Pisa
- Circolo "Alhambra", via Enrico Fermi 27, Pisa
- Circolo ARCI Putignano, p.zza XXV Aprile, 17, Pisa
- Officine Garibaldi, via V. Gioberti, 39 Pisa
- CENTrOPASSI via F. Galiani, 1 Pisa

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 73 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

FA.RE.I. FAVORIRE RELAZIONI INCLUSIVE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25) Tutoraggio

x

Durata del periodo di tutoraggio (*)

3

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

25.1) Ore dedicate al tutoraggio (*)

-numero ore totali :
di cui

28

-numero ore collettive

23

-numero ore individuali 5 per ogni volontario

25.2) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

L'attività di tutoraggio avrà luogo a partire dal nono mese di servizio e verrà così suddivisa:

- Primo incontro collettivo 6 orePresentazione del percorso, valutazione iniziale delle competenze.
Calendarizzazione degli incontri singoli.- Secondo incontro collettivo 6 ore

Incontro con responsabile del Centro per l'impiego. Presentazione dell'offerta formativa pubblica e privata presente sul territorio. Indicazioni utili per affrontare al meglio un colloquio di lavoro.

- Terzo incontro collettivo 6 ore

Le 8 competenze chiave di cittadinanza individuate dall'Unione Europea.

- Incontro singolo 5 oreAnalisi delle competenze e indagine degli interessi personali.
Comprensione del possibile scenario successivo all'esperienza di SCU.
Costruzione e/o reimpostazione del cv secondo i risultati dell'analisi delle competenze e degli interessi.- Quarto incontro collettivo 5hDubbi, curiosità domande da parte degli operatori volontari
Simulazione tipologie di colloqui di lavoro possibili.

25.3) *Attività obbligatorie (*)*

-primo incontro collettivo all'interno del quale verrà presentato il percorso di tutoraggio e le opportunità che ne verranno. Verrà prima sottoposto un **questionario di autovalutazione** delle competenze adattive e di quelle trasferibili acquisite durante l'esperienza di SCU poi, verrà proposta ai giovani una attività di **valutazione tra pari (peer review)** che possa evidenziare caratteristiche, competenze e conoscenze che il soggetto non ha saputo autoidentificare e valutare. A conclusione dell'incontro, prima della calendarizzazione degli incontri singoli in accordo con le esigenze di progetto e personali dei vari operatori volontari, si cercherà di confrontare i due risultati affinché ognuno acquisisca maggior consapevolezza di se e delle proprie capacità e competenze.

- secondo incontro collettivo. Nel secondo incontro collettivo **si incontrerà uno o più rappresentanti del Centro dell'impiego** di zona che insieme al tutor presenteranno l'offerta formativa pubblica e privata del territorio anche secondo gli interessi del gruppo di giovani presenti. Nella seconda parte dell'incontro si focalizzerà poi l'attenzione sulle possibili dinamiche di un colloquio di lavoro. Verranno quindi illustrate possibili domande e consigliati atteggiamenti da tenere e informazioni da dare durante un colloquio per affrontarlo al meglio.

- Terzo incontro collettivo durante il quale si presenteranno ai giovani **le 8 competenze chiave di cittadinanza** elaborate dall'unione europea e si cercherà attraverso dei lavori di gruppo di capire come queste competenze sono state sviluppate attraverso l'esperienze del servizio civile e come possono essere applicate nella vita di tutti i giorni e in una prossima esperienze lavorativa.

- incontri singoli. Durante gli incontri si analizzeranno in maniera più dettagliata non solo le capacità e competenze ma anche gli interessi dei singoli operatori volontari cercando di trovare insieme delle possibili attività formative e/o esperienziali da poter svolgere al termine del progetto di SCU. Si analizzeranno i vari strumenti informatici di divulgazione del proprio cv, social e non, per la ricerca di attività lavorative, capendo quali siano i più efficaci, come iscriversi e come presentarsi. Verrà inoltre articolato un laboratorio per la **costruzione o la re impostazione del cv** secondo le caratteristiche venute alla luce dall'autovalutazione e la peer review e lo strumento dello **Youthpass**.

- Quarto incontro collettivo. Alla luce di quanto elaborato ed emerso dagli incontri precedenti, nella prima parte dell'incontro verrà lasciato spazio ai dubbi, curiosità e domande degli operatori volontari. Successivamente verranno simulati possibili scenari di colloqui di lavoro che possano aiutare a comprendere come presentare ed esporre al meglio le proprie abilità e dle informazioni da dare durante lo svolgimento di uno reale.

25.4) *Attività opzionali*

Durante il secondo incontro collettivo verrà presentata ai giovani la piattaforma di formazione istituita dalla Regione Toscana TRIO all'interno della quale si possono svolgere una serie di corsi di formazione che forniscono agli utenti nozioni di base su molti argomenti. L'utilizzo della piattaforma è gratuito e accessibile a chiunque ne voglia usufruire. Vengono rilasciati, a chi segue i corsi e supera i test finali, gli attestati di partecipazione al corso. Verrà inoltre presentata la piattaforma regionale GiovaniSi e quella europea Eurodesk dove potranno consultare occasioni formative, di volontariato, lavorative in Toscana in Italia e in Europa.

Inoltre durante questo incontro, a cui parteciperanno rappresentanti del Centro per l'Impiego, sarà possibile prendere un appuntamento per un incontro orientativo presso gli uffici provinciali per la redazione del patto di servizio personalizzato (PSP) .

25.5) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

MATTEO MAZZONE, ENRICA SALADINI, BARBARA FROSINI